

**BIOGRAFIE DEI FONDATORI DEL CENTRO CULTURALE**

**“CONCETTO MARCHESI”**

- **ALBERTO MARIO CAVALLOTTI**
- **ALESSANDRO VAIA**
- **STELLINA VECCHIO**
- **GIOVANNI PESCE**
- **NORI BRAMBILLA**
- **MANLIO PIROLA**
- **SAVERIO NIGRETTI**
- **ANTONIO COSTA**
- **GIOVANNI BERTOLINI**

**ALBERTO MARIO CAVALLOTTI**

**(1907- 1994)**

**Nome di battaglia: ALBERO**

**Medico pediatra, nipote del noto scrittore e uomo politico repubblicano Felice Cavallotti.**

**Nel 1939 costituisce a Milano il “Movimento antifascista socialista italiano” (clandestino). Viene denunciato e deferito al Tribunale speciale fascista, ma riesce a sfuggire alla cattura e si rifugia a Firenze, dove continua la lotta clandestina.**

**Si iscrive al PCI nel 1943 e ritorna a Milano dopo il 25 luglio. Dopo l’8 settembre partecipa all’organizzazione del movimento partigiano e diventa Commissario politico delle formazioni garibaldine dell’Oltrepò Pavese, alla testa delle quali partecipa alla liberazione di Milano.**

**Dopo la Liberazione viene chiamato a far parte della Consulta Nazionale e quindi eletto all’Assemblea Costituente.**

**Nel 1948 viene rieletto alla Camera dei Deputati, dalla quale si dimette per riprendere la sua attività professionale diventando, successivamente, primario pediatra all’ospedale Fatebenefratelli.**

**E’ stato tra i massimi dirigenti della Federazione milanese del PCI e consigliere comunale di Milano. Dopo la costituzione del Centro Culturale “Concetto Marchesi” ne diventa il primo Presidente.**

**E’ stato tra i promotori e gli organizzatori di Rifondazione Comunista.**

**ALESSANDRO VAIA**

**(1907 – 1991)**

**Nome di battaglia: CELESTINO, MARTINI, MILANI**

**Aderisce giovanissimo alla Gioventù Comunista. Nel 1929 viene condannato a 5 anni di reclusione dal Tribunale speciale fascista, scontati nel reclusorio militare di Gaeta. Nel 1934 si trasferisce clandestinamente a Parigi, dove lavora per il PCI; viene poi inviato alla scuola leninista di Mosca.**

**Nel 1936 va in Spagna a combattere contro i franchisti; nel 1937 entra nella Brigata Garibaldi, di cui diventa comandante nel 1938.**

**Alla fine della guerra spagnola viene internato nel campo di Vernet, dal quale fugge per partecipare alla Resistenza francese. Nel marzo 1944 torna in Italia ed assume il comando della Divisione partigiana "Marche". Dopo la liberazione di Ancona, nel gennaio '45 si trasferisce a Milano dove viene nominato Commissario di guerra del Comando piazza di Milano del Corpo Volontari della Libertà.**

**Per la sua attività partigiana è decorato con la medaglia d'argento al valor militare.**

**Dopo la Liberazione rimane a Milano nella Direzione Alta Italia del PCI.**

**Nel '47 diventa segretario della Federazione comunista di Cremona.**

**Nel '49 rientra a Milano e viene nominato vice-segretario della Federazione, ricoprendo la responsabilità della Commissione agraria e delle scuole di Partito. E' stato membro del Comitato Centrale del PCI (1951) e poi della Commissione Centrale di Controllo (1956).**

**Ha ricoperto la carica di Consigliere comunale di Milano ed è stato tra i fondatori del Centro Concetto Marchesi". Prima di morire partecipa attivamente alla nascita di Rifondazione comunista.**

**STELLA VECCHIO**

**(1921 – 2011)**

**Nome di battaglia: LALLA**

**Detta “Stellina” per distinguerla da Estella (Teresa Noce), nasce a Milano nel 1921. Nel 1938 si diploma maestra elementare.**

**Dopo l’8 settembre 1943 sottoscrive l’appello per la Costituzione di una Guardia Nazionale di popolo.**

**Entra nelle fila del Corpo Volontari della Libertà e, come staffetta, guida Raffaele Cadorna all’incontro con il Comando Generale delle Brigate Garibaldi.**

**Nel corso della Resistenza assume la direzione dell’insurrezione di Niguarda e, al suo fianco, il 24 aprile, viene uccisa Gina Galeotti.**

**Dal 1945 al 1946 è la prima segretaria dell’UDI di Milano.**

**Nel 1948 è eletta al Parlamento ed è una delle più giovani deputate.**

**Nel 1953 passa alla CGIL di Milano dove, prima donna in Italia ad assumere un incarico direttivo in una Camera del Lavoro, diventerà vice-segretaria.**

**Negli anni ’60 Stellina è a capo del forte sindacato Abbigliamento della CGIL e guida le lotte contro il precariato ed il lavoro nero.**

**Nei primi anni ’70 costituisce il Comitato Spagna Libera e opera a sostegno dei rifugiati politici e dei figli di quanti sono stati imprigionati da Francisco Franco.**

**Nel 1979 partecipa alla fondazione del Comitato Lombardo Italia-Vietnam, di cui diviene segretaria e poi presidente.**

**E’ tra i fondatori del Centro “Concetto Marchesi” e tra i promotori e dirigenti di Rifondazione Comunista.**

**Componente del Comitato dell’ANPI, è insignita della Medaglia d’oro dal Comune di Milano.**

## **GIOVANNI PESCE**

**(1918 – 2007)**

**Nome di battaglia: VISONE**

**Giovanni Pesce è nato a Visone d'Acqui nel 1918 e, ancora bambino, emigra in Francia a La Grande Combe.**

**Pastore e poi nell'officina della miniera, si iscrive a Jeunesse Communiste.**

**Nel 1936 parte volontario con le Brigate Internazionali in Spagna, partecipa a tutte le battaglie per la difesa di Madrid e a quella della Catalogna, che conclude l'azione delle Brigate e la stessa guerra civile spagnola.**

**In quelle battaglie fu ferito tre volte.**

**Tornato in Italia, viene arrestato e deportato a Ventotene. Liberato nell'agosto 1943, prende subito parte al Movimento Partigiano.**

**A Torino è alla testa dei GAP, poi a Milano protagonista di azioni leggendarie sino alla vittoria del 25 aprile.**

**Subito dopo sposa "Sandra" (Nori Brambilla), scampata ai lager nazisti.**

**Il 23 aprile 1947 gli viene conferita la Medaglia d'oro al Valor Militare.**

**Nel febbraio dell'anno precedente viene eletto presidente dell'ANPI di Milano.**

**Dopo un breve periodo passato a Roma, come responsabile della vigilanza del PCI, torna a Milano e, dal '53 al '70 è Consigliere comunale.**

**Partecipa alla costruzione del Partito della Rifondazione Comunista di cui, fino alla morte, è autorevole membro del Comitato Politico Nazionale.**

**Contribuisce alla fondazione del Centro "Concetto Marchesi".**

**Ci lascia libri di grande successo politico ed editoriale, come "Senza tregua".**

**La straordinaria vita di Giovanni Pesce è raccontata da Franco Giannantoni e Ibio Paolucci in: "Giovanni Pesce, Visone, un comunista che ha fatto l'Italia".**

**NORI BRAMBILLA**

**(1923 – 2011)**

**Nome di battaglia: SANDRA**

**Nasce a Milano da famiglia operaia.**

**Nel 1937 lavora come stenodattilografa.**

**Dopo l'8 settembre entra a far parte dei "Gruppi difesa della donna" e in seguito è cooptata nell'organizzazione militare dei GAP come Ufficiale di collegamento del 3° GAP.**

**Nel settembre del '44 viene arrestata dalle SS, incarcerata, torturata e trasferita nel campo di concentramento di Bolzano sino alla Liberazione.**

**Subito dopo entra nell'apparato tecnico della Federazione del PCI e poi è Responsabile femminile della zona di Porta Volta.**

**Nel 1952 entra alla Camera del Lavoro di Milano dove, nel 1955, assume l'incarico di Responsabile femminile della FIOM. Come tale dirige, tra le tante, la lotta per la parità salariale della Geloso.**

**Nel 1960 lascia l'attività politico-sindacale e segue l'attività commerciale del marito (Giovanni Pesce, con cui si era sposata nel luglio del '45), ma, per otto anni, resta Segretaria della sua sezione del PCI.**

**A Nori è stata assegnata la Croce di Guerra per la sua attività di partigiana combattente. Inoltre è stata Responsabile femminile dell'ANPI, Presidente dell'Associazione Ex Perseguitati Antifascisti Italiani e Presidente Onoraria AICVAS (Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna).**

**Ha contribuito a fondare il Partito della Rifondazione Comunista e ad animare il Centro "Concetto Marchesi".**

**MANLIO PIROLA**  
**(1922 – 1995)**

**A 15 anni comincia a lavorare come apprendista alla Pirelli, diventando poi operaio specializzato.**

**Nel 1944 entra a far parte della 107<sup>a</sup> Brigata Garibaldi e, nel 1945, aderisce al PCI.**

**Alla Pirelli viene eletto prima nel Consiglio di Gestione e successivamente nella Commissione Interna.**

**Viene licenziato in tronco per rappresaglia politica nel 1959 e, a sua difesa, si schierano tutti i lavoratori della fabbrica con una forte lotta unitaria.**

**Diventa quindi funzionario della Federazione milanese del PCI ed entra nella Segreteria provinciale.**

**Passa poi al movimento sindacale: prima nella segreteria della Fiom provinciale, poi come Segretario del Sindacato Provinciale Enti Locali, entrando a far parte della segreteria della Camera del Lavoro di Milano.**

**Ricopre l'incarico di Consigliere Comunale di Milano per 12 anni e nel 1976 viene nominato Presidente della Centrale del Latte di Milano che, per merito suo, diventa un "fiore all'occhiello" del Comune tra le aziende municipalizzate milanesi ( come viene definita dalla stampa cittadina).**

**E' stato tra i fondatori e gli organizzatori del Centro "Concetto Marchesi", Presidente della Cooperativa Editrice Aurora e tra i promotori e dirigenti di Rifondazione Comunista.**

**SAVERIO NIGRETTI**

**(1924 – 2010)**

**Nasce a Trani (Bari) e, rimasto orfano, emigra giovanissimo a Milano, dove è apprendista tornitore.**

**Durante la Resistenza opera nella 125<sup>a</sup> Brigata SAP (Lagomarsino) e, dopo la Liberazione, è funzionario del PCI.**

**Nel 1961 passa alla CGIL e diventa segretario organizzativo della FIOM con Giuseppe Sacchi segretario.**

**Con i metalmeccanici partecipa alle grandi lotte del biennio '68 / '69.**

**Nel 1974 è segretario generale dei poligrafici CGIL.**

**Nel 1977 entra nella segreteria della Camera del Lavoro di Milano e vi rimane sino al 1981, quando viene chiamato nella Segreteria Nazionale del Sindacato SPI-CGIL, dove resta sino al 1988.**

**Avversa lo scioglimento del PCI e opera per far nascere il Partito della Rifondazione Comunista, di cui è il primo coordinatore provinciale a Milano, poi è membro della Segreteria e Presidente del Partito sino al 2002.**

**Dal 2004 al 2010 è Presidente del Centro Culturale "Concetto Marchesi".**

## **ANTONIO COSTA**

**(1933 – 2012)**

**Nasce ad Abbiategrasso.**

**Lavora come apprendista in una vetreria del gruppo Saint Gobain di cui, in seguito, diventa Presidente della Commissione Interna.**

**Passa come funzionario alla FIOM dopo essere stato licenziato per rappresaglia.**

**Nel 1958 viene chiamato nella Segreteria provinciale della FIOM e, con Giuseppe Sacchi segretario, vivrà la stagione esaltante della lotta degli elettromeccanici.**

**Nel 1962 diventa Segretario degli Alimentaristi CGIL.**

**Solo tre anni dopo Costa è chiamato a dirigere la Federazione milanese dello PSIUP, partito nato dalla scissione del PSI.**

**Nel '70 è eletto a Milano in Consiglio Comunale e nel '72, con lo scioglimento del PSI, passa al PCI e, in questo partito, viene nominato Assessore e lo sarà sino al 1985.**

**In seguito il PCI lo indicherà come Vice Presidente dell'Associazione Regionale dei Circoli Cooperativi.**

**Partecipa poi attivamente alla battaglia contro lo scioglimento del PCI e sarà, nei primi anni del Partito, nella Segreteria Provinciale di Rifondazione Comunista.**

**Negli ultimi tempi aderisce al PdCI.**

**Antonio Costa ha sempre considerato il Centro "Concetto Marchesi" come la sua casa, ha contribuito a fondarlo ed è stato protagonista di decine di iniziative.**

## **GIOVANNI BERTOLINI**

**(1923 – 2006)**

**Dopo aver studiato a Cremona, a 15 anni, arriva a Milano, dove viene assunto all'Alfa Romeo e diventa tecnico di officina.**

**Si iscrive al PCI clandestino ed è tra gli organizzatori dei grandi scioperi del '43 e del '44 per il pane, il carbone, la fine della guerra.**

**Saranno questi, di Milano e Torino, gli unici episodi di lotta operaia nell'Europa occupata dai nazisti.**

**Si scatena però la repressione e centinaia di lavoratori sono avviati verso i lager.**

**Bertolini, ricercato, per sfuggire all'arresto, sale in montagna per raggiungere, in Val d'Ossola, i partigiani di Moscatelli.**

**Dopo il 25 aprile ritorna in fabbrica e viene eletto nella Commissione Interna dell'Alfa Romeo.**

**In seguito sarà segretario della "Sezione Fiocchi" del PCI, consigliere comunale a Cesano Boscone, funzionario nell'apparato della Federazione Milanese del PCI.**

**Per un certo periodo seguirà un corso di studi in Unione Sovietica.**

**Al 18° e 19° Congresso del PCI è tra i compagni che si oppongono al suo scioglimento e lo troviamo, perciò, tra i fondatori del Centro Culturale "Concetto Marchesi", di cui diventa segretario, al fianco di Alberto Mario Cavallotti, il primo Presidente.**

**Sarà fino all'ultimo, attivo nel PRC, iscritto al circolo "IV Stato".**

**Amava spesso affermare: "La Val d'Ossola (dove vennero fucilati 43 partigiani a Fondo Toce) resterà sempre nel mio cuore".**